



COMUNE DI VILLASOR
Assessorato alla Pubblica Istruzione



LA NOSTRA SCUOLA

SERVIZI - CONTRIBUTI

OPERE





COMUNE DI VILLASOR
Assessorato alla Pubblica Istruzione

La Scuola è sempre stata uno degli obiettivi principali della nostra azione amministrativa.

L'Amministrazione comunale, dal 1997 ad oggi, ha investito notevoli risorse per migliorarla e per poter offrire ai bambini e ragazzi di Villasor una scuola all'avanguardia per quanto riguarda le strutture, i laboratori, le attrezzature e i servizi offerti. Grazie alla costante collaborazione dei Dirigenti e degli operatori scolastici, a parte qualche eccezione, siamo riusciti nell'intento.

Oggi possiamo dire che l'Istituto Comprensivo e la Scuola Materna comunale, per la quale ripeteremo probabilmente questa iniziativa, sono il fiore all'occhiello di Villasor e possono confrontarsi senza timore con qualsiasi altra realtà.

Colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente, a nome mio personale e di tutta l'Amministrazione Comunale, il Dirigente Scolastico uscente, Dott. Paolo Angioni, per la preziosa collaborazione e do il benvenuto alla nuova Dirigente, D.ssa Anna Maria Patta, augurandoLe buon lavoro e confermando la massima disponibilità per il raggiungimento del bene comune.



Il Sindaco
Efsio Pisano





Servizi

La Legge Regionale 31/84 disciplina i servizi della Pubblica Istruzione e, in base a quanto essa stabilisce, il Comune ripartisce ogni anno i fondi che vengono trasferiti dalla Regione per l'effettiva attuazione del diritto allo studio.

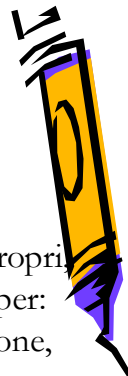
L'Amministrazione Comunale utilizza questi fondi per i seguenti servizi:

- a) Servizio scuolabus
- b) Servizio mensa Scuole Materne
- c) Attività didattica
- d) Borse di studio per gli studenti delle Scuole Superiori
- e) Rimborso delle spese di viaggio per gli studenti pendolari.

L'Amministrazione interviene, inoltre, con altri fondi per il finanziamento dei seguenti servizi scolastici:

- fornitura dei libri di testo;
- assistenza specialistica agli allievi con handicap;
- attività sportive;
- attività extra - curricolari;
- spese telefoniche;
- funzionamento della scuola (registri, materiale di cancelleria, prodotti per la pulizia, attrezzature informatiche per gli uffici, ecc.).





Edifici e arredi

L'Amministrazione Comunale interviene con fondi propri o comunque con finanziamenti acquisiti dal Comune, per:

- manutenzione straordinaria degli edifici (ristrutturazione, adeguamento alla normativa di igiene e sicurezza, sistemazione a verde attrezzato dei cortili esterni, ecc.);
- manutenzione ordinaria degli edifici (riparazioni, tinteggiature, interventi su impianti tecnologici, manutenzione delle aree verdi, ecc.);
- arredamento delle aule didattiche, dei laboratori, delle mense e degli uffici.

② 2° intervento:
adeguamento delle Scuole
Elementari alla L. 626/94

② 1° intervento:
ristrutturazione della Scuola
Materna Statale e acquisto
arredi del refettorio e dei
giochi per l'esterno

② 3° intervento:
ristrutturazione e acquisto
arredi per tutta la Scuola
Media

② 4° intervento:
ristrutturazione e
climatizzazione della
Scuola Materna Statale



Servizi e Contributi

	2005 2006	2004 2005	2003 2004	2002 2003	2001 2002
Servizio scuolabus	da definire	€ 71.849,05	€ 71.850,40	€ 70.528,00	€ 54.972,00
Servizio mensa (compresa Scuola Materna S. Giuseppe)	da definire	€ 87.692,80	€ 77.376,00	€ 98.654,40	€ 104.774,00
Attività didattica	da definire	€ 12.742,84	€ 17.840,00	€ 20.657,00	L.46.000.000
Progetto Lingua Inglese	da definire	€ 5.084,00	€ 5.400,00	€ 2.582,28	L. 5.000.000
Materiale ludico e didattico Scuola Materna Statale			€ 1.291,14	€ 1.291,14	
Contributo per progetti extra-curricolari Scuola Materna Statale					€ 5.427,96
Laboratorio musicale Scuole Medie (comprensivo del contributo regionale)					L. 9.300.000
Finanziamenti per spettacoli e laboratori teatrali	da definire	€ 2.590,00			€ 1.420,00
Attività sportiva scolastica	da definire	€ 1.567,25	€ 1.300,00	€ 1.550,00	L.3.884.260
Progetto Piscina	€ 3.000,00	€ 1.500,00	€ 1.000,00		
Assistenza specialistica allievi disabili	€ 9.397,50	€ 10.837,76	€ 13.552,80	€ 7.580,47	L. 8.000.000
Acquisto libri braille		€ 2.329,00	€ 1.612,00		L. 150.000
Acquisto attrezzature speciali		€ 744,00	€ 636,00		L. 3.680.000
Acquisto attrezzature informatiche Presidenza				€ 1.549,38	
Spese per impianti telefonici			€ 762,00		L. 1.300.000
Spese telefoniche Scuola Materna Statale	 per un totale eccessivo di € 13.520,93	€ 796,50	€ 678,50	€ 572,00	
Spese telefoniche Scuola Elementare		€ 618,45	€ 743,00	€ 1.063,50	
Spese telefoniche Scuola Media		€ 2.626,50	€ 4.382,98	€ 2.039,50	
Spese funzionamento uffici	da definire	€ 2.858,36	€ 5.716,78	€ 3.616,00	L. 2.516.380
Spese per riscaldamento	da definire	€ 14.500,00	€ 13.060,79	€ 12.070,69	
Totale singolo anno	da definire	€ 218.336,51	€ 217.202,39	€ 223.754,36	€ 207.823,04

Arredi

	2005 2006	2004 2005	2003 2004	2002 2003	2001 2002
Acquisto giochi esterni Scuola Materna Statale					L. 9.102.000
Acquisto arredi aula corso lavoratori					€ 1.055,76
Acquisto arredi aula informatica					L. 2.466.000
Acquisto arredi 5ª sezione Scuola Materna dell'infanzia	€ 2.000,00				
Acquisto arredi biblioteca scolastica e laboratorio lingua Scuola Elementare	€ 5.000,00				
Acquisto arredi Scuola Media			€ 30.000,00		

Opere

	2000 2001	2002 2003	2003 2004	2004 2005	2005 2006
Creazione parchi cortili esterni Scuola Media e Elementare	€ 95.493,00				
Creazione parco cortile esterno Scuola Materna Statale	€ 29.954,50				
Adeguamento delle Scuole Elementari alla L. 626/94		€ 118.785,09			
Realizzazione viabilità posteriore		€ 36.151,98			
Ristrutturazione Uffici Amministrativi e Climatizzazione Scuola Media		€ 10.346,90			
Rifacimento esterno e impermeabilizzazione sistemazione grondaie e pluviali Scuola Elementare e Media (Fondi alluvione)			€ 41.316,55		
Ristrutturazione Scuola Media			€ 180.000,00		
Scuola Materna Statale: adeguamento alla L.626/94 prevenzione incendi					€ 100.000,00
Lavori di sistemazione impianti sportivi, palestra, campi da gioco	€ 67.139,40				
Completamento palestra Scuola Media			€ 35.148,22		

Ernesto Puxeddu



Il 26 gennaio u.s. si spegneva a Cagliari, dopo le alterne vicende di una grave e lunga malattia, il prof. Ernesto PUXEDDU, ordinario di Chimica Generale in quella Università. La sua scomparsa, che lascia largo rimpianto nella Famiglia universitaria, ha dolorosamente sorpreso i chimici della Sardegna che, per la quasi totalità, uscirono dalla Sua scuola, ed ebbero modo di apprezzarne le alte doti di mente e di cuore.

Nato a Villasor, il 14 settembre 1876, compiuti gli studi secondari, si iscriveva, a Cagliari, al corso per la laurea in ingegneria e, conseguita la licenza del biennio di matematica, si trasferiva alla Scuola di applicazione di Torino per completarvi i suoi studi, ma, spinto da una innata passione per la ricerca scientifica ed incoraggiato dal prof. Rotondi, ordinario di Chimica analitica e tecnologica, che ne aveva colto la felice inclinazione, rientrava nell'Università cagliaritano e vi conseguiva con esito brillante la laurea in chimica. Sotto la guida del prof. Giuseppe Oppo, che vi dirigeva l'Istituto di Chimica generale, collaborò alla studio degli ossiazocomposti e della loro costituzione, argomento allora, di viva discussione. Nominato aiuto, presso lo stesso Istituto, dopo il trasferimento del Suo Maestro a Pavia, si dedicò allo studio degli aminossiacidi aromatici e, sfruttando l'azione riducendo della fenilidrazina, poté preparare una larga serie di questi derivati.

Al 1908 risalgono i Suoi lavori sulla condensazione degli aminossiacidi con le aldeidi aromatiche che sviluppò in parecchie note nelle quali poté chiarire esaurientemente l'andamento di questa reazione. Successivamente si dedicò allo studio dei polimeri dei fenoli a catena propenilica, conseguendo nuovi e brillanti risultati che gli consentirono di proporre, per questi composti, una costituzione ad anello tetrametilenico. Conseguita la libera docenza in Chimica generale, indirizzava la Sua attività allo studio delle essenze, raccogliendo una larga messe di risultati che formarono oggetto di numerose note. Fu durante queste laboriose ricerche che, in seguito all'esplosione del materiale sottoposto a distillazione nel vuoto, venne colpito ad un occhio.

Salito nel 1927 alla cattedra di Chimica farmaceutica, iniziava lo studio delle chetomorfoline che lo occupò per diversi anni e, sempre animato da un grande amore per l'isola natale, si interessò allo studio delle acque minerali sarde per furono largamente illustrate e valorizzate dalle Sue ricerche. Chiamato, per voto unanime della Facoltà di Scienze, alla Cattedra di Chimica generale, si

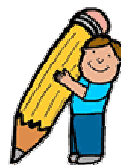
dedicò con particolare cura alla organizzazione del nuovo Istituto e, pur continuando la sua attività scientifica, affinché le Sue doti di docente si da rendere le Sue lezioni un modello di chiarezza e di completezza. Ancora in questi ultimi anni, resi penosi dalla Sua malattia, volle dedicare tutta la Sua attività agli studi prediletti e la Sua morte lascia incompiuta una monografia sulle «Acque minerali della Sardegna», che verrà, a cura dei Suoi allievi, completata e pubblicata, quale riconoscente omaggio alla Sua memoria.

Ma non si può valutare l'opera scientifica dello Scomparso senza rievocare la figura dell'Uomo. L'austerità e la sostenutezza del suo temperamento, non riuscivano a celare la Sua innata modestia, l'umana sensibilità e la grande nobiltà del Suo animo; intransigente verso se stesso ed i doveri del Suo ufficio, fu largo di benevola indulgenza verso i giovani allievi ed i Suoi collaboratori; nobilmente generoso anche verso coloro che, in un momento, divenuto per Lui critico, lo abbandonarono. La sdegnosa rigidità del Suo carattere gli consentì tuttavia di resistere alle lusinghe ed alle pressioni, non disgiunte da larvate minacce, dei sostenitori di un regime, di cui condivise le ideologie, che non ebbe la Sua adesione.

Questa Sua serena fermezza ebbe, se pur tardo e breve, meritato riconoscimento ufficiale, quando, dopo la liberazione dell'isola venne dal voto unanime del Corpo Accademico chiamato alla carica di Rettore dell'Università e successivamente a quella di membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione. Fornito di varia e profonda cultura non si stancò di arricchire le sue conoscenze tenendosi al corrente dei progressi della Scienza, sicché ai Suoi collaboratori non venne mai meno il Suo incoraggiamento, il Suo aiuto. La tragica fine del suo unico figlio segnò l'inizio di un destino crudele che doveva condurlo anzitempo alla tomba. Innanzi a questa si inchinano oggi reverenti e commossi colleghi, allievi ed amici che guardano a Lui come a un esempio di completa, dedizione alla Famiglia, alla Scienza, alla Scuola.

Tratto dalla rivista "*La chimica e l'industria*" del 31 marzo 1949

Note informative



Servizio Mensa Scuole Materne

Il contributo richiesto dal Comune alle famiglie dei bambini, per la mensa delle Scuole Materne, è rimasto invariato dall'anno scolastico 1998/1999 sino ad oggi:

Lire 3.000 per un pasto allora, Euro 1,55 oggi.

Per il Comune, invece, il costo di un pasto per i bambini della Scuola Materna è passato da Lire 3.596 (spesa dell'anno scolastico 1998/1999 comprensiva del contributo dell'utenza) ad Euro 3,55 (spesa per un pasto nell'anno scolastico 2004/2005 comprensiva del contributo dell'utenza), ad Euro 3,64 (spesa per un pasto negli anni scolastici 2005/2006 e 2006/2007 comprensiva del contributo dell'utenza).

In questo periodo di tempo si è registrata una diminuzione del numero dei bambini e quindi del numero dei pasti forniti (da n. 216 nel 1998/1999 a n. 170 nel 2004/2005 a n. 174 nel 2006/2007).

Servizio Scuolabus

Negli anni scolastici 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004, 2004/2005, il Comune ha potenziato ed esteso il Servizio di Scuolabus anche a favore dei residenti nel centro abitato, aventi problemi di trasporto scolastico, fornendo anche il Servizio di Assistenza senza alcun aumento del contributo richiesto agli utenti. La tariffa è infatti rimasta invariata (10 Euro mensili) dal 2001/2002 sino all'anno scolastico 2004/2005.

La spesa per il Servizio è invece aumentata per il Comune da Euro 54.972 (spesa annuale 2001/2002) a Euro 71.849,05 (spesa annuale 2004/2005).

Pertanto, a partire dall'anno scolastico 2005/2006 si è reso necessario ricondurre il Servizio Scuolabus ai soli aventi diritto (residenti fuori dall'abitato o al massimo a 2 chilometri di distanza dalla scuola), mentre per le famiglie residenti nel centro abitato aventi particolari problemi di trasporto scolastico -per orari di lavoro o altri gravi e documentati motivi, il costo del servizio, commisurato al prezzo d'appalto, è stato sostenuto dagli interessati. Per l'anno scolastico 2006/2007, a seguito della riduzione dei trasferimenti regionali destinati al "diritto allo studio", è



attualmente in corso di elaborazione il piano di trasporto scolastico con il quale si cerca di conciliare le scarse risorse a disposizione, (destinate prioritariamente agli aventi diritto), con le esigenze delle famiglie residenti nel centro abitato aventi particolari e gravi esigenze di trasporto.

Il Comune fornisce inoltre gratuitamente, ad integrazione delle attività scolastiche, il Servizio Socio-Educativo e di Animazione, le attività culturali presso la Biblioteca e, nei limiti delle risorse a disposizione, altre attività formative (animazione teatrale, giornate celebrative ecc.) anche in collaborazione con diverse associazioni e agenzie educative.